

RELAZIONE ALL'AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO 2025

(articolo 12 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)

1) INTRODUZIONE

L'aggiornamento del preventivo è stato predisposto in applicazione dell'articolo 12 del regolamento di contabilità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254¹, sulla base quindi delle risultanze del Bilancio di Esercizio 2024, tenendo conto delle variazioni dei proventi e degli oneri realizzatisi nel corso d'anno.

In sede di determinazione delle variazioni da apportare alle previsioni per l'esercizio 2025, ci si è attenuti ai principi cardine della *programmazione degli oneri* e della *prudenziale valutazione dei proventi*, oltre a quelli generali di derivazione civilistica², sempre in coerenza con i principali documenti di indirizzo e di riferimento per l'attività dell'Ente in coerenza con l'analisi di contesto e con le indicazioni strategiche definite nel programma pluriennale di attività 2021-2025, approvato dal Consiglio con deliberazione n. 6 del 2 dicembre 2020.

Il preventivo economico per l'anno 2025 è stato approvato dal Consiglio con deliberazione n.12/2024 del 19 dicembre 2024. Successivamente la Giunta³ ha approvato il budget direzionale adottato dal Segretario Generale, definendo in tal modo le aree di responsabilità per la gestione delle risorse nell'ottica del perseguimento degli obiettivi generali dell'ente, e poi ha approvato⁴ una variazione di budget ai sensi dell'art. 12 del regolamento citato.

Il preventivo economico aggiornato è strutturato in modo da evidenziare le previsioni dei proventi e degli oneri di competenza e le previsioni degli investimenti che s'intendono sostenere durante l'esercizio 2025. Tale evidenziazione è effettuata sia con i valori complessivi raffrontati alla previsione iniziale e ai valori consuntivi dell'esercizio 2024, nonché con la ripartizione dei proventi, degli oneri e degli investimenti per le quattro funzioni istituzionali regolamentari.

2) CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ CAMERALI PER FUNZIONI

Come sopra illustrato, lo schema di preventivo aggiornato è strutturato per le quattro funzioni istituzionali, secondo quindi un ***criterio di destinazione***:

- Funzione istituzionale A: *Organi istituzionali e Segreteria generale*
- Funzione istituzionale B: *Servizi di supporto*

¹ (pubblicato su G.U.R.I. n. 292 del 15/12/2005 SO n. 203/L) in seguito denominato "Regolamento".

² *competenza economica, chiarezza* nella rappresentazione di bilancio, *veridicità* nel senso di attendibilità nella rappresentazione dei fatti di gestione e della consistenza degli elementi dell'attivo, del passivo e degli elementi reddituali, tenendo un comportamento ispirato a lealtà e buona fede, *universalità* in quanto sono escluse gestioni fuori bilancio, *prudenza*, soprattutto nella stima dei valori dell'attivo patrimoniale e nella previsione dei proventi e *continuità* nei criteri di valutazione.

³ Rif. deliberazione di Giunta n. 117/2024 del 19 dicembre 2024

⁴ Rif. deliberazione di Giunta n. 29/2025 del 09 aprile 2025.

- Funzione istituzionale C: *Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato*
- Funzione istituzionale D: *Studio, Formazione, Informazione e promozione economica*

Occorre nuovamente precisare come la individuazione delle funzioni istituzionali nel preventivo economico non sia vincolante da un punto di vista organizzativo, ma abbia valenza solo ai fini della attribuzione delle risorse secondo il *criterio della destinazione*. Infatti, le funzioni istituzionali vengono identificate come *collettori di attività omogenee* a cui attribuire le voci direttamente ed indirettamente connesse alle attività ed ai progetti ad essi assegnati in base all'effettivo consumo di risorse all'interno della funzione stessa, e non come Centri di Responsabilità.

3) ILLUSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI AL PREVENTIVO 2025

Prima di illustrare le principali variazioni intervenute nel preventivo economico, è utile rappresentare i criteri seguiti per la redazione del medesimo, semplicemente riportando quanto disposto dall'articolo 9 del Regolamento e dai principi contabili trasmessi dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C del 5/02/2009:

- 1) i proventi, da imputare alle singole funzioni, sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;
- 2) gli oneri della gestione corrente, da attribuire alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a queste connessi, nonché gli oneri comuni a più funzioni da ripartire sulla base di un indice che tenga conto del personale assegnato a ciascuna funzione e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione;
- 3) gli investimenti iscritti nell'omonimo Piano sono attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi; quelli residuati dall'attribuzione diretta sono genericamente imputati alla funzione "servizi di supporto".

LA GESTIONE CORRENTE

PROVENTI CORRENTI

A.1) DIRITTO ANNUALE

Gli importi del diritto annuale per il 2025 sono determinati sulla base di quelli del quadriennio 2011 - 2014 (che erano stati stabiliti con decreto interministeriale del 21.04.2011) ridotti del 50%, come previsto dall'art. 28 c. 1 del D.L. 24.06.2014 n. 90 convertito in L. 11.08.2014 n. 114. Tale norma è ribadita nel Decreto Ministeriale 08.01.2015 (G.U. n. 44 del 23 febbraio 2015).

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con nota del 18/12/2024, ha confermato gli importi dovuti per il diritto annuale 2025.

Nel preventivo gli importi ministeriali sono maggiorati del 20% come stabilito con delibera consiliare n. 9 del 25/10/2022 e autorizzato con Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in

Italy del 23/02/2023. E' stata aggiornata la previsione dell'importo del risconto passivo, scaturito dalla rendicontazione dei progetti 20% realizzati nel 2024.

Non avendo ancora alcuna informazione in merito al gettito 2025, non è stato possibile effettuare alcun aggiornamento della previsione di provento del tributo; viceversa è stata operata la variazione in diminuzione della previsione di entrata per interessi, a fronte della riduzione del tasso di interesse legale, disposta con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 dicembre 2024, dal 2,5% al 2% a far data dal 1.1.2025.

A fronte della voce di provento, è stato ricalcolato un accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, iscritto nel mastro "Ammortamenti e Accantonamenti" (B.9), per la parte di interessi di competenza che molto probabilmente risulterà inesigibile nell'anno stesso e in quelli successivi nonostante le azioni che l'Ente porrà in essere per la sua coattiva riscossione. La percentuale di svalutazione crediti applicata è stata mantenuta costante a quella applicata in sede di preventivo 2024.

Descrizione voce	Preventivo 2025	Variazione	Aggiornamento Preventivo 2025
Diritto annuale	8.149.000,00	96.340,81	8.245.340,81

A.2) DIRITTI DI SEGRETERIA

I ricavi per diritti di segreteria sono determinati, nel rispetto del principio contabile di prudenziale valutazione dei proventi, tenendo conto sia del trend storico, sia delle variazioni intervenute nelle misure degli stessi a seguito di vari decreti ministeriali.

Essi sono attribuiti nella quasi totalità alla funzione istituzionale C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato" perché in essa sono svolte proprio quelle attività di erogazione dei servizi a fronte dei quali viene richiesto il pagamento del diritto di segreteria; ad esempio: il registro delle imprese, il Repertorio Economico Amministrativo, gli albi, elenchi e ruoli, ecc. Solo una minima parte viene assegnata alla funzione istituzionale D per le attività concernenti l'ufficio Ambiente.

I diritti di segreteria, alla luce della normativa tutt'ora vigente non presentano variazioni.

Descrizione voce	Preventivo 2025	Variazione	Aggiornamento Preventivo 2025
Diritti di segreteria	3.112.540,00	0,00	3.112.540,00

A.3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Questa voce di provento raggruppa i ricavi per contributi erogati da altri enti e organismi in base a convenzioni, per contributi a valere sui progetti della Camera di Commercio e altri rimborsi.

Descrizione voce	Preventivo 2025	Variazione	Aggiornamento Preventivo 2025
Contributi trasferimenti e altre entrate	839.624,56	752.154,64	1.591.779,20

In particolare, considerate le tempistiche di pubblicazione dei bandi per l'erogazione dei contributi alle imprese di cui all'accordo con il Comune di Prato per l'attuazione del D.M. 5.8.2022 per un totale di 8 milioni, dei quali 6,5 milioni di competenza dell'anno 2023 e 1 milione dell'anno 2024, già incassati ed erogati tramite bandi a favore delle imprese del distretto tessile (cod. Ateco 13) mentre i restanti 500.000 euro sono oggetto di ulteriori bandi nel 2025; l'importo trova corrispondenza nella voce di costo "Interventi economici". La voce comprende anche il ristoro degli oneri sostenuti per la gestione dell'accordo, per la quota parte di competenza del 2025.

La variazione è dovuta ai contributi che saranno erogati da parte di Unioncamere Italiana a valere sul Fondo Perequativo per € 430.000 e da parte della CCIAA di Roma per € 333.333,00 a sostegno delle imprese colpite dagli eventi alluvionali del novembre 2023, oggetto della variazione di budget di cui alla delibera di Giunta n. 29/25 del 09.04.2025 e allo stanziamento previsto per i progetti nazionali e europei sulla Vigilanza prodotti.

La voce comprende altresì i contributi da parte di Unioncamere Italiana per i progetti a valere sul Fondo Perequativo 2023-2024, già previsti in sede di preventivo.

A.4) PROVENTI DA GESTIONE DI SERVIZI

Nella presente sezione dei proventi della gestione corrente sono rilevati i ricavi derivanti dalle attività propriamente commerciali della Camera di Commercio, per le quali cioè viene fissato un prezzo di vendita e/o un corrispettivo, oltre alle eventuali sponsorizzazioni che la Camera di Commercio può ricevere da terzi.

In particolare sono stati previsti maggiori incassi relativamente all'attività di mediazione e arbitrato, anche in considerazione dei buoni risultati ottenuti nell'esercizio precedente.

Descrizione voce	Preventivo 2025	Variazione	Aggiornamento Preventivo 2025
Proventi da gestione di beni e servizi	304.715,00	18.717,50	323.432,50

A.5) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

La variazione delle rimanenze di magazzino (materie prime e prodotti finiti) è data dalla differenza fra rimanenze finali e quelle iniziali e verrà rilevata, salvo particolari rilevanze, in sede di consuntivo. Sono considerate le rimanenze per materiale di cancelleria e quelle proprie dell'attività commerciale dell'ente come i carnet ATA, i vari moduli dell'Ufficio Estero e i dispositivi di firma digitale.

Descrizione voce	Preventivo 2025	Variazione	Aggiornamento Preventivo 2025
Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00

B) ONERI CORRENTI

B.6) PERSONALE

La prima voce di onere esposta nel preventivo 2025 aggiornato è quella relativa ai costi del personale di ruolo e con contratti di lavoro flessibile.

Con delibera di Giunta n. 4/2025 del 30/01/2025 è stato approvato il PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il 2025 all'interno del quale è confluito il Fabbisogno del Personale per il periodo 2025-2027 al quale si rinvia.

Al 30.06.2025 il personale di comparto in servizio presso la Camera di Commercio di Pistoia-Prato è di n. 76 unità a tempo indeterminato, cui si aggiungono n. 4 dirigenti sempre di ruolo.

Area	Nuova Dotazione organica 1.1.2025	Unità in servizio 1.1.2025	Cessazioni dal 1.1.25 al 30.6.25	Assunzioni dal 1.1.25 al 30.6.25	Personale in Servizio al 30.06.2025	Posti vacanti al 30.6.2025
Operatori	0	0	0	0	0	0
Operatori esperti	11	10	1	1	10	1
Istruttori	55	40	3	2	39	16

Funzionari e EQ	30	25	2	4	27	3
DIRIGENTI (SG incluso)	5	3	0	1	4	1
	101	78	6	8	80	21

Entro la fine dell'anno sono previste la cessazione di un funzionario e l'assunzione di due istruttori tramite procedura di mobilità volontaria prima e, in caso di esito negativo, tramite procedura concorsuale. Il piano assunzionale è coerente con le previsioni del PIAO e trova copertura negli stanziamenti del preventivo 2025, senza variazioni in questa sede.

Il mastro "Personale" si presenta nel prospetto di preventivo economico in modo aggregato e senza alcun ulteriore livello di dettaglio. L'esposizione nello schema regolamentare delle 4 macrovoci di spesa che lo compongono avviene a preventivo solo in sede di assegnazione del budget direzionale e poi in sede di consuntivo economico. Esse sono: a) *competenze al personale*, b) *oneri sociali*, c) *accantonamenti al T.F.R.*, d) *altri costi*.

Queste voci di oneri, essendo di imputazione diretta, sono suddivise per funzioni in base al personale alle stesse assegnato.

Descrizione voce	Preventivo 2025	Variazione	Aggiornamento Preventivo 2025
Personale	-4.968.019,68	0,00	-4.968.019,68

Si ritiene utile pertanto illustrare le suddette 4 macrovoci nella presente relazione in modo da comprendere meglio i valori riportati nel preventivo economico 2025 aggiornato.

a) Competenze al personale

Tale voce comprende la retribuzione ordinaria e accessoria riconosciuta al personale di ruolo e a tempo determinato.

Descrizione voce	Preventivo 2025	Variazione	Aggiornamento Preventivo 2025
Competenze al personale	-3.669.499,68	0,00	-3.669.499,68

La quantificazione delle competenze dal personale avviene secondo il criterio della competenza economica e secondo le disposizioni contenute nei vari C.C.N.L.⁵ con particolare riferimento alle modalità di costituzione del Fondo risorse decentrate (art. 79 CCNL 2019-2021) e del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, per i quali trova applicazione il vincolo finanziario posto dall'art. 23 D. Lgs. 75/2017, in base al quale *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*.

Dunque, il Fondo per le risorse decentrate per il personale del comparto e il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell'anno 2025 trovano come limite la somma dell'importo dei corrispondenti fondi determinati per l'anno 2016 dalle preesistenti Camere di commercio di Pistoia e di Prato; costituiscono somme extra limite le risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale, e trovano copertura nel presente aggiornamento di bilancio.

In sede di aggiornamento sono state allocate le risorse a copertura dei fondi per il trattamento accessorio della dirigenza e del personale costituiti, sulla base di quanto disposto dai rispettivi CCNL 2019-2021 e secondo gli indirizzi degli organi di governo, rispettivamente con Determinazione del Segretario Generale n. 3/2025 del 02/01/2025 e n. 106/2024 del 10/04/2025, e sono stati certificati dall'organo di controllo (verbali n. 61 del 7/02/2025 e n. 66 dell'11/04/2025). I fondi potranno subire variazioni alla luce di eventuali rinnovi contrattuali che potranno intervenire dopo l'adozione dello schema di aggiornamento.

Considerata la sempre severa carenza di personale⁶ e tenuto conto del valore del fattore umano per garantire all'utenza il mantenimento degli elevati livelli quali-quantitativi dei servizi erogati, la Camera ha confermato le risorse allocate a preventivo per l'integrazione del fondo del personale di comparto, perché si intende premiare i risultati che saranno conseguiti dall'organizzazione per l'attuazione dei programmi di attività approvati dagli organi di governo: le risorse destinate ex art. 79 comma 2 lett. c) sono quindi collegate al perseguimento di obiettivi definiti nel PIAO 2025-2027 e saranno commisurate al grado di raggiungimento della performance complessiva di Ente; sono inoltre confermate anche le risorse dell'art. 79 comma 2 lett. b) e comma 3 fermo restando che trattasi di risorse che potranno essere disponibili solo se sarà conseguito il pareggio di bilancio.

Il fondo dirigenza è costituito da risorse stabili.

⁵ Per la quantificazione degli oneri per il personale del comparto si è fatto riferimento agli importi previsti dal CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2022, e dal CCNL Dirigenza Funzioni Locali 2019-2021, sottoscritto il 16 luglio 2024. Sono aperte le trattative per il rinnovo del CCNL FL 2022-2024.

⁶ Il grado di copertura della dotazione organica al 30 giugno è del 79,21%.

La voce comprende inoltre le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato degli incaricati di Elevata Qualificazione, compresa l'integrazione consentita dall'art. 79 comma 3 del CCNL FL 2019-2021 che potrà essere disponibile solo se sarà conseguito il pareggio di bilancio.

La voce infine comprende le risorse destinate a compensare le prestazioni di lavoro straordinario.

b) Oneri sociali

Per "oneri sociali" si intendono le somme dovute dall'ente per i contributi previdenziali ed assistenziali (Inpdap, Enpdep, Inail, contributo DS) a carico del datore di lavoro. Non si rilevano variazioni sulla voce.

Descrizione voce	Preventivo 2025	Variazione	Aggiornamento Preventivo 2025
Oneri sociali	-869.020,00	0,00	- 869.020,00

c) Accantonamenti al T.F.R.

Anche la previsione della quota di accantonamento annua al Fondo Trattamento Fine Rapporto è calcolata sulla base dei valori retributivi esposti nella voce "Competenze al personale".

Il numero di adesioni al Fondo di Previdenza Integrativa degli Enti Locali Perseo alla data di predisposizione dell'aggiornamento, è pari a tre unità di personale. Anche su questa voce non si rilevano variazioni.

Descrizione voce	Preventivo 2025	Variazione	Aggiornamento Preventivo 2025
Accantonamenti al TFR	-385.200,00	0,00	-385.200,00

d) altri costi

Questa voce di onere riassume in sé tutte quelle componenti di costi che ruotano intorno alla gestione del personale dell'Ente, inclusi gli interventi assistenziali in favore del personale - quali le risorse destinate al welfare integrativo previsto dall'articolo 82 comma 2 del CCNL 16.11.2022, corrispondenti a quelle già stanziare dalle due precedenti amministrazioni nell'anno 2018 e pari a €

24.300⁷. La lieve variazione è dovuta alla previsione del compenso per le commissioni esaminatrici delle procedure di reclutamento.

Descrizione voce	Preventivo 2025	Variazione	Aggiornamento Preventivo 2025
altri costi	-44.300,00	-1.500,00	-45.800,00

B.7) FUNZIONAMENTO

Il quadro di analitico del mastro delle spese di funzionamento è il seguente:

Descrizione voce	Preventivo 2025	Variazione	Aggiornamento Preventivo 2025
Totale spese di funzionamento	-3.026.150,00	-434.709,08	-3.460.859,08
a) prestazione servizi	-1.493.510,00	-10.300,00	-1.503.810,00
b) godimento beni di terzi	-10.600,00	0,00	-10.600,00
c) oneri diversi di gestione	-787.240,00	-424.409,08	-1.211.649,08
d) quote associative	-526.000,00	0,00	-526.000,00
e) organi istituzionali	-208.800,00	0,00	-208.800,00

Come per il mastro del personale, occorre nuovamente sottolineare che nello schema regolamentare di preventivo economico vi è riportato solo un dato complessivo che però si compone, nella realtà camerale, di una varietà di costi che troveranno la loro evidenziazione solo in sede di successiva redazione del budget direzionale e del bilancio di esercizio.

Registrano incrementi le seguenti voci:

- la voce a) **prestazioni di servizi** presenta una variazione negativa dovuta in massima parte a maggiori costi sulle utenze e sulle manutenzioni ordinarie.
- la voce b) **godimento beni di terzi** non presenta variazioni.
- la voce c) **oneri diversi di gestione** presenta un incremento dovuto alla diversa allocazione in bilancio del versamento dei risparmi di spesa di cui al dell'art. 1 comma 594 Legge 27 dicembre

⁷ Trattasi esclusivamente delle risorse destinate al welfare integrativo del personale del comparto; infatti l'istituto per la dirigenza, introdotto dall'art. 32 del CCNL Dirigenza Funzioni Locali, è finanziato con le risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, nei termini previsti dal Contratto integrativo.

2019 n. 160, tenuto conto della nota del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 2/10/2024 con la quale si invitavano gli enti camerali a procedere al versamento delle suddette somme in ossequio allo spirito di leale collaborazione tra PA. La somma in questione era stata inizialmente stanziata nel Mastro degli accantonamenti a seguito delle indicazioni di Unioncamere in merito alla sentenza n. 2010/2022 della Corte Costituzionale all'azione giudiziale intrapresa, di cui alla delibera di Giunta n. 84/23 del 14.09.2023.

- le voci **d) quote associative** ed **e) Organi istituzionali** non presentano variazioni.

B.8) INTERVENTI ECONOMICI

Nella presente voce trova rappresentazione contabile, secondo il principio della competenza economica, tutta la programmazione delle iniziative e degli interventi di promozione e informazione a favore delle imprese e del territorio, contenuti nel Programma Pluriennale di Attività e in particolare nella sezione relativa agli indirizzi programmatici per l'anno 2025.

Gli oneri relativi agli interventi economici (Mastro 8) sono stati quantificati alla luce del Documento 3 dei principi contabili, che detta criteri specifici per l'individuazione della competenza economica. Per i contributi erogati tramite bandi la competenza economica si verifica al momento della conclusione dell'istruttoria, indipendentemente dall'effettivo pagamento del contributo. Per le iniziative realizzate direttamente dalla Camera di Commercio, il riferimento è all'esercizio in cui l'evento è concretamente realizzato, salvo che i costi anticipati non rilevino autonomamente perché relativi a beni o servizi capaci di produrre una loro utilità indipendentemente dall'evento cui sono collegati.

Infine per i contributi per iniziative di terzi, la competenza economica è dell'esercizio in cui il contributo è quantificato ed assegnato al destinatario.

In sede di aggiornamento sono stati aggiunte le risorse derivanti dal risconto passivo dell'anno 2024 rilevato sui progetti relativi alla maggiorazione del 20% del diritto annuale e per i progetti nazionali e europei sulla Vigilanza prodotti.

Nonostante l'evidente squilibrio del preventivo economico, considerati i segnali di forte tensione del sistema economico locale, è stato reso disponibile l'avanzo economico 2024, per l'importo di 350 mila euro per il finanziamento di bandi a favore delle imprese.

Con delibera di Giunta n. 29/25 del 09.04.2025 era stata inoltre disposta la variazione di budget relativa al rifinanziamento per € 763.333,00 dei bandi per le imprese colpite dagli eventi alluvionali del novembre 2023 in virtù dei contributi che saranno erogati da parte di Unioncamere Italiana a valere sul Fondo Perequativo per € 430.000 e da parte della CCIAA di Roma per € 333.333,00.

Si rinvia al prospetto allegato (*allegato 1*), per una più completa ed esaustiva descrizione delle attività che l'ente intende realizzare nel corso del 2025 e delle eventuali fonti di copertura.

Il prospetto evidenzia anche le quote associative che l'ente corrisponde annualmente agli enti e organismi – del sistema camerale e non – partecipati per finalità di natura puramente promozionale.

Descrizione voce	Preventivo 2025	Variazione	Aggiornamento Preventivo 2025
Interventi Economici	-1.754.850,41	-1.226.883,78	-2.981.734,19

B.9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

In sede di aggiornamento del preventivo 2025, non sono state apportate variazioni alle stime iniziali delle quote di ammortamento; l'accantonamento al Fondo Svalutazione crediti è stato adeguato alla minore previsione di Interessi attivi da diritto annuale per effetto della diminuzione della rispettiva aliquota da applicare e la voce fondi rischi e oneri è stata oggetto della variazione del diverso stanziamento dei risparmi di spesa di cui al dell'art. 1 comma 594 Legge 27 dicembre 2019 n. 160.

Descrizione voce	Preventivo 2025	Variazione	Aggiornamento Preventivo 2025
Ammortamenti e accantonamenti	-3.460.000,01	439.386,93	-3.020.613,08

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A)

La gestione corrente riporta un risultato negativo di € **-1.159.633,52** rispetto a quello stimato a preventivo pari ad € **-803.140,54**. Al riguardo corre l'obbligo evidenziare che il peggioramento del saldo di gestione corrente è da imputare esclusivamente all'allocazione di 350 mila euro dell'avanzo economico 2024 nel mastro 8 "Interventi Economici".

LA GESTIONE FINANZIARIA

Nella presente sezione sono evidenziati i proventi e gli oneri di natura finanziaria.

La previsione di proventi mobiliari è stata fatta in maniera prudentiale già nel preventivo economico, e comprende in massima parte i dividendi di Toscana Aeroporti, di Tecnoholding e di SALT.

L'ente è intenzionato a procedere all'utilizzo delle risorse presenti nel conto di Tesoreria Unica fruttifero presso la Banca d'Italia, al fine di ottenere rendimenti più redditizi, mediante investimenti in titoli di Stato a breve termine (scadenza semestrale), per quanto l'Istituto Cassiere non sia ancora in grado di fornire questo servizio. Si ricorda inoltre l'obbligo di destinare a titoli di stato le somme derivanti dalla vendita di immobili, assunto nel Piano triennale degli investimenti 2025-2027 di cui al Decreto MEF 16 marzo 2012⁸.

Si evidenzia un lievissimo aumento dei proventi finanziari per maggiori incassi su interessi di mora su ingiunzioni di pagamento sui crediti pregressi.

Descrizione voce	Preventivo 2025	Variazione	Aggiornamento Preventivo 2025
Risultato gestione finanziaria	221.190,00	562,75	221.752,75

LA GESTIONE STRAORDINARIA

In sede di aggiornamento al preventivo 2025, la gestione straordinaria è stata movimentata per la rilevazione di sopravvenienze attive per incassi e oneri relativi agli esercizi precedenti. Sono inserite in bilancio le poste derivanti dalla rilevazione contabile delle sopravvenienze attive per i conguagli delle società *in house* IC Outsourcing e Tecnoservicecamere S.c.p.a. e le previste sopravvenienze sul Fondo della dirigenza 2024 e sul fondo del personale 2024.

Sono inoltre evidenziate le plusvalenze derivanti della cessione del Vivaio di Villanova⁹ e dalle cessioni della partecipazione azionaria in SALT spa¹⁰.

Descrizione voce	Preventivo 2025	Variazione	Aggiornamento Preventivo 2025
Risultato gestione straordinaria	0,00	444.674,76	444.674,76

⁸ Rif. Delibera di Giunta n. 107/2024 del 04/12/2024.

⁹ Rif. Delibera di Giunta n. 067/2024 del 09/07/2024 di avvio della procedura di vendita e Determinazione del Segretario Generale n. 171/2025 del 04/06/2025 di aggiudicazione definitiva. Il rogito è stato stipulato in data 26/06/2025.

¹⁰ Rif. Delibera di Giunta n. 011/2025 del 24/02/2025 di avvio della procedura di vendita e Determinazione del Segretario Generale n. 172/2025 del 05/06/2025 di aggiudicazione definitiva. L'atto di trasferimento è stato stipulato in data 27/06/2025.

AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO

Le previsioni di chiusura dell'esercizio 2025 confermano un disavanzo negativo di € -494.770,21 in lieve miglioramento rispetto alla previsione iniziale € -581.950,54 che tiene altresì conto dell'impiego nel conto economico dell'importo corrispondente all'avanzo economico registrato al 31.12.2024.

L'integrale copertura del disavanzo stimata in sede di aggiornamento è comunque assicurata dall'utilizzo degli avanzi economici conseguiti negli anni precedenti, in applicazione dell'art. 2 co. 2 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

In questa sezione sono evidenziati gli oneri di natura patrimoniale e finanziaria che si intendono sostenere nell'esercizio e che trovano copertura nelle risorse indicate nella Relazione Previsionale e Programmatica.

L'importo totale degli investimenti ammonta adesso a € 502.400,00 a fronte di € 467.400,00 previsti a Preventivo, per interventi di miglioramento previsti sul piano terra della sede di Pistoia.

Il Piano degli Investimenti aggiornato è comunque compatibile con il risultato d'esercizio ed è garantito il mantenimento del livello di solidità patrimoniale anche sull'anno 2025.

I CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono stati aggiornati in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2024.

Interventi economici

Anno 2025

Obiettivo strategico	Progetto	Preventivo	Variazione	Budget aggiornato	Note
Sostegno alle imprese danneggiate dall'alluvione 2/3 novembre 2023	Bando per l'erogazione di contributi a fondo perduto alle imprese		763.333,00	763.333,00	Risorse residue 2024 allocate con Delibera Giunta n. 29 del 9/4/2025
Sostegno alla digitalizzazione dei processi aziendali e all'ammodernamento tecnologico del sistema delle imprese (digitalizzazione)	Transizione digitale e ecologica (pgt 20%)	359.584,97	170.000,00	529.584,97	Progetto 20% - triennio 23-25 Variazione con risorse da utile d'esercizio 2024
	Contributi alle imprese tessili del distretto industriale pratese – DM 5.8.22	500.000,00		500.000,00	Bando Progetti di ricerca transizione ecologica aperto a novembre 2024. Le risorse a disposizione – pari a 8 milioni di euro – sono con questo bando interamente destinate tra il 2023-e il 2024.
	Progetto Accordo di Collaborazione comune di Prato – DM 5.8.22	43.000,00		43.000,00	Costo finanziato dal Comune di Prato
	Eccellenze in digitale	0			Progetto finanziato da UIC / Google.org – al momento non sono pervenute indicazioni da parte di Unioncamere sul rifinanziamento nel 2025
Sostegno al sistema delle imprese con politiche di internazionalizzazione in accordo con gli organismi regionali e nazionali (internazionalizzazione)	Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I. (pgt 20%)	219.463,23	130.000,00	349.463,23	Progetto 20% - triennio 23-25 Variazione con risorse da utile d'esercizio 2024
	FNP 2023-2024: Progetto Internazionalizzazione	42.572,00		42.572,00	Costo interamente a carico del FNP
	Enterprise Europe Network	1.000,00		1.000,00	Progetto finanziato dalla UE 1.1.2022-30.6.2025
Incremento e rafforzamento dell'attrattività del territorio (cultura e turismo - marketing territoriale - valorizzazione dei centri urbani - tutela e promozione delle tipicità)	Quota ISNART	3.440,00		3.440,00	
	Turismo (pgt 20%)	109.461,34	24.719,48	134.180,82	Progetto 20% - triennio 23-25 - Risconto passivo 2024
	Vetrina Toscana	64.000,00		64.000,00	Cofinanziamento del 50% della Regione Toscana
	Oleum Nostrum	100	33,92	133,92	
	La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo - FNP 2023-2024	22.330,56	-0,36	22.330,20	Costo interamente a carico del FNP
Incremento e rafforzamento della competitività del sistema delle imprese (sostenibilità ambientale - economia circolare - infrastrutture - aggregazioni) e il supporto all'accesso alle diverse forme di finanziamento (credito)	Marchio Cardato	500,00		500,00	
	Quota CFMI	60.000,00		60.000,00	
	Auditorium	25.000,00	2.700,00	27.700,00	
	La sostenibilità ambientale: transizione energetica – FNP 2023-2024	27.300,00		27.300,00	Costo interamente a carico del FNP
	Infrastrutture – FNP 2021-2022	20.940,00		20.940,00	Costo interamente a carico del FNP – oggetto di variazione dopo approvazione CE UIC

Obiettivo strategico	Progetto	Preventivo	Variazione	Budget aggiornato	Note
Promozione alternanza scuola lavoro, orientamento alle professioni e politiche attive del lavoro in collaborazione con gli altri soggetti istituzionali e il sistema delle imprese e supporto al sistema delle imprese nella conoscenza e capacità di comprensione e di analisi del contesto attuale e futuro	Formazione e lavoro (pgt 20%)	103.116,31	123.931,66	227.047,97	Progetto 20% - triennio 23-25 - Risconto passivo 2024 per 73.931,66 + Variazione con risorse da utile d'esercizio 2024 per 50.000
	Studi economici	650,00		650,00	
	Excelsior	1.650,00		1.650,00	Progetto finanziato dall'Unione Nazionale
	Giovani e Mondo del Lavoro - FNP 2023-2024	39.442,00		39.442,00	Costo interamente a carico del FNP
	Officina Imprese Giovani: Sapere per fare	2.000,00	-2.000,00	0,00	Progetto concluso - non rendicontati costi vivi
	Pistoia Essere Impresa		1.000,00	1.000,00	Progetto finanziato Comune
	Iniziative di promozione dell'imprenditoria femminile	2.500,00		2.500,00	
Promozione del grado di trasparenza, conoscenza, legalità e tutela del mercato	Sportello etichettatura e sicurezza prodotti	2.200,00		2.200,00	
	OCC	42.600,00		42.600,00	Servizio a pagamento
	OCRI e Composizione Negoziata della Crisi	500,00		500,00	
	Progetto Legalità – Giornata della Trasparenza	1.500,00	-33,92	1.466,08	Rete Bill di Pistoia
	Progetto Vigilanza - SVIM - Metrologia legale	0	60,00	60,00	Progetto finanziato dall'Unione Nazionale
	Vigilanza sul Mercato - Programma Settoriale Specifiche Categorie di Macchine	45.000,00	- 21.060,00	23.940,00	Progetto finanziato dall'Unione Nazionale
	Vigilanza sul Mercato - Programma Settoriale Biciclette e Monopattini Elettrici	0	10.800,00	10.800,00	Progetto finanziato dall'Unione Nazionale
	Vigilanza sul Mercato - Programma Settoriale Moda - IUC	0	10.850,00	10.850,00	Progetto finanziato dall'Unione Nazionale
	Vigilanza sul Mercato - Programma Settoriale RAEE 2025	0	2.650,00	2.650,00	Progetto finanziato dall'Unione Nazionale
	Vigilanza sul Mercato - Progetto Jacop 2024 - Congelatori	0	3.400,00	3.400,00	Progetto finanziato dall'Unione Europea
	Vigilanza sul Mercato - Progetto Jacop 2025 - Tessile	0	1.800,00	1.800,00	Progetto finanziato dall'Unione Europea
	Vigilanza sul Mercato - Progetto CASP 2025 Testing Only	0	3.700,00	3.700,00	Progetto finanziato dall'Unione Europea
	Commissione e comitati Usi e consuetudini	0	1.000,00	1.000,00	
Riorganizzazione dei servizi in un'ottica di ottimizzazione dei costi/efficienza	Comunicazione istituzionale e CRM	15.000,00		15.000,00	
TOTALE		1.754.850,41	1.226.883,78	2.981.734,19	